

**INSERTO N. 2**  
**CONSEGNAIMENTO DEL 31 MAGGIO 1580**  
**(TRA BEAMONTE E BERTOLLO) – A 183**

**OSTI DI CARIGNANO**

Sebastiano Cambiano, messo e sergente giurato della corte di Carignano, riferisce al notaio aver citato oggi gli infradetti osti a comparire:

<b>data</b>	<b>Insegna</b>	<b>cognome</b>	<b>nome</b>	<b>istanza</b>	<b>esito</b>	<b>note</b>
31.5	<i>Capelrosso</i>	CORRADO, DI	Beatessena			
	<i>Campana</i>	MOLA	Francesco			
1.6	<i>Fontana</i>	ALIONE	Achilles			
	<i>Carpa</i>	BARGIE	Gaspardo			
	<i>Bove</i>	BOETTO	Guglielmo			
	<i>San Gioanni</i>	CHIAMOT	Gioanni			
	<i>la Posta</i>	FERRERO	Antonio			
	<i>Luna rossa</i>	OLIERO	Bernardino			
	<i>Tre Conigli</i>	PAUTARZO	Pietro	<i>si sottomette a S.A., offrendo 20 scudi d'oro</i>	SI	È stato molti anni a suo servizio a cavallo e non sono tre anni che ha iniziato a far osteria. Ha pochi beni e carico di due figli.
	<i>Montone</i>	PESTONAT	Giacomo			
	<i>Leone</i>	POGGIO, DE	Catterina			
	<i>Chiapini</i>	VEGIEVAL	Giacomo			
2.6	<i>Tre Re</i>	CAMOTA	Antonietta	<i>offre 12 scudi, vista la sua povertà</i>	SI	
	<i>Olicorno</i>	GIANAZZO	Milano			Messere

Il 2 giugno 1580 *offrono 200 scudi d'oro tutt'insieme*. L'istanza viene accolta.